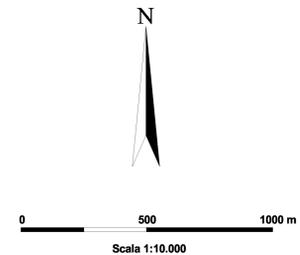
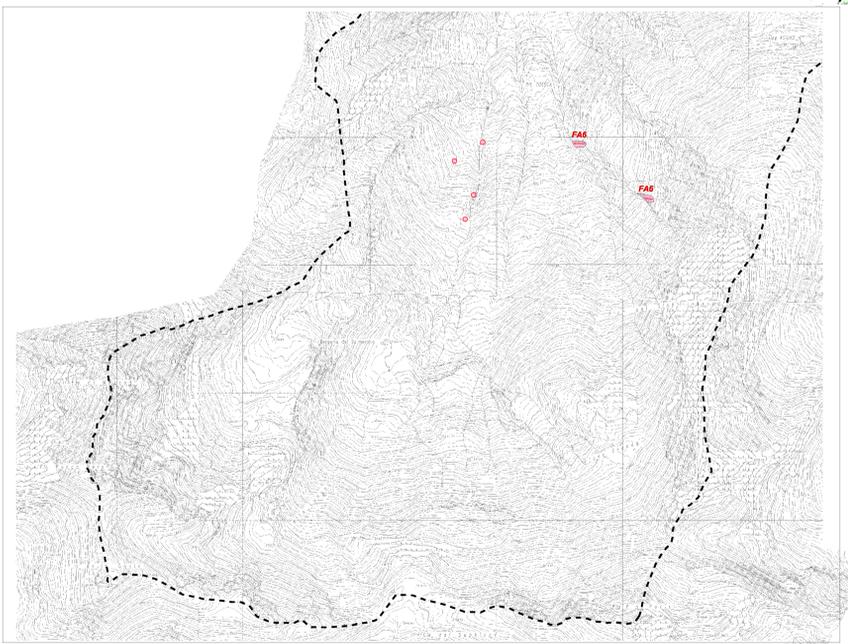
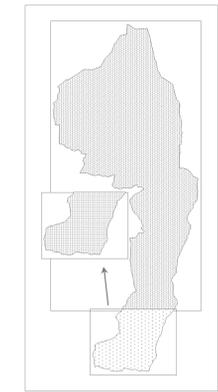


LEGENDA

- Dora Riparia**
- Zone di ristagno d'acqua all'esterno dell'alveo.
 - Arece di esondazione con spessori significativi di depositi sabbioso-limosi.
 - Arece con tracce del passaggio di acqua; deposizione di sabbia spessori di sedimenti fini.
- Tributari**
- Arece con deposizione di materiale sabbioso-limoso (a), o di materiale grossolano, ghiale ciottoloso con blocchi in matrice sabbiosa (b).
 - Arece allagate e tracce di passaggio di acqua.
 - Arece del territorio comunale allagate da acque meteoriche, di ruscellamento lungo i versanti o da canalette artificiali, quindi non direttamente connessi all'evento di piena dei corsi d'acqua.
 - Altezza in cm rispetto al piano campagna o piano strada raggiunta dall'acqua di esondazione.
 - Traccia delle linee di deflusso della piena, ricostruite sia da fotointerpretazione e sia in base alle indicazioni fornite dal Comune.
 - Erosioni di sponda e di fondo più evidenti.
- Frane di crollo
 - Frane per fluidificazione e scivolamento dei depositi sciolti superficiali, talora incanalati in impluvi originando colate detritiche (debris-flow).
 - Frane per crollo non cartografabile
 - Frane per colamento non cartografabile
 - Ponti distrutti durante l'evento
 - Ponti le cui sezioni di deflusso si sono mostrate insufficienti
 - Edifici danneggiati e/o inagibili
 - Limite del territorio comunale
 - FA1 Codice identificativo della tipologia e dello stato di attività della frana
 - BU1/12 Codice della scheda descrittiva della frana



NOTA
 Per quanto riguarda l'indicazione delle altezze d'acqua, si fa presente che i valori riportati sono stati valutati a posteriori nel mese di Agosto 2001 sulla base dei segni ancora visibili sui fabbricati e recinzioni, delle indicazioni degli abitanti delle zone allagate e dei tecnici comunali.
 Si precisa inoltre che, in considerazione della dinamica evolutiva della piena, e del contesto morfologico e urbanistico in cui si sono manifestati gli effetti dell'evento, non è possibile interpretare i vari punti in cui è stata valutata l'altezza d'acqua per ottenere una "superficie" di massima piena ovvero una "lavina d'acqua".
 In particolare si fa presente che, pur sviluppandosi nel fondovalle, il territorio interessato dall'evento di piena è caratterizzato da sensibili pendenze longitudinali e trasversali. La notevole ed articolata urbanizzazione della zona di concentrico allagata, con presenza di numerosi fabbricati, muri di cinta, riveli stradali e ferroviari, attraversamenti, canali di derivazione e bealere, ha influito in maniera sensibile sulla dinamica dell'evento e sulla sua evoluzione temporale.
 Infine si fa presente che le altezze d'acqua indicate in carta possono essere state raggiunte in momenti differenti dell'evento alluvionale, anche in relazione al manifestarsi di più impulsi di piena.



REGIONE PIEMONTE
 Provincia di Torino
 Comune di Bussoleno

Piano Regolatore Generale Comunale
 Variante in itinere

Tavola VI

Carta degli effetti dell'evento alluvionale del 15-16 Ottobre 2000

scala 1:10000

sea consulting srl
 Torino e Area del responsabile di commessa

Prodotto	Coll. D. Agnello			
Controllato	Coll. G. D. Pavan			
Approvato	Coll. G. A. Nardone			
Stato	Coll. G. A. Nardone	Coll. G. A. Nardone	Approvato	Data
Emesso	non fornito	SPT06-76-10-CDD1		10 dicembre 2006

10121 TORINO (TV) - Via Cernaia, 27 - Tel (+39) 011 516 29 39 Fax (+39) 011 511 91 95 - geokg@seacon.it - www.seacon.it

